

NEL CORSO DI UNA CONFERENZA STAMPA

Mossadeq ribadisce il rifiuto alle proposte Truman-Churchill

Il Comitato centrale del Tudeh rivela i preparativi di un colpo di Stato militare sostenuto dagli americani

TEHERAN, 7. — Il Primo Ministro Mossadeq ha letto oggi nella sua abitazione, a numerosi giornalisti convocati per una conferenza stampa, una lunga dichiarazione sugli ultimi sviluppi della questione del petrolio persiano.

Mossadeq ha dichiarato che la recente proposta Truman-Churchill per la soluzione del problema costituisce il peggior suggerimento che sia mai stato formulato nelle lunghe trattative perché «non soltanto è del tutto iniqua, ma è anche più rigida e più inattuabile delle proposte precedenti».

Con un tono di voce inconfondibilmente chiaro ed energico il Premier ha detto:

«Imponendo le loro condizioni, è evidente che l'intenzione degli anglo-americani di distruggere i frutti di tutte le battaglie combattute dal governo persiano e di tutte le sofferenze patite nella difesa della sovranità della Persia».

Ma, nonostante le sue difficoltà economiche e finanziarie, la nazione persiana non si piegherà in nessun caso a condizioni inique, suscettibili di pregiudicare la sua indipendenza politica ed economica, o addirittura, Dio ne scampi e liberi, l'onore nazionale e il prestigio della Persia».

La ordinata suggestione di sottoporre alla Corte internazionale dell'Aja la questione delle indennità da attribuirsi all'Anglo-Iranian per il petrolio, Mossadeq ha osservato: «Dopo che la Corte internazionale dell'Aja ha riconosciuto di essere carente di giurisdizione nella faccenda in esame, è chiaro per tutti che l'unica autorità giudiziaria competente a decidere sulla controversia, è la magistratura persiana».

A questo punto Mossadeq ha così illustrato la desiderata del suo paese: l'Iran reclama il pagamento dei debiti contratti dall'AIOC nei confronti del governo di Teheran, nonché una indennità per il ritardo di questi pagamenti. L'Iran reclama un'indennità per gli intralci arrecati alla vendita dei petroli iraniani dalle minacce dell'AIOC; l'Iran reclama i diritti di dogana dovuti dall'AIOC per

tutte le merci da esso importate; l'Iran reclama il pagamento, per conto delle forze alleate che si trovavano nell'Iran durante la guerra, della imposta sui carburanti da esse consumati e forniti dall'AIOC.

Mossadeq ha detto quindi che l'AIOC deve precisare le proprie richieste in fatto di indennità; solo allora, in caso di accettazione da parte iraniana, la vertenza potrà essere determinata ad un tribunale.

In altri punti delle sue dichiarazioni, il Premier ha detto che la Persia non accetterà nessuna soluzione che possa comunque rimettere in questione la questione della invalidità dell'accordo del 1923.

Il Comitato centrale del «Tudeh» ha diretto stamane al Presidente del Consiglio Mossadeq una lettera aperta in cui lo dichiara responsabile del colpo di

Stato militare che è in preparazione anche nell'Iran come già in Egitto con l'appoggio dell'esercito. La lettera aperta indica vari gravi come organizzatori del colpo di Stato, e menziona i nomi di alcuni di essi.

Mentre ancora non è stato possibile conoscere l'identità del tecnico dello stabilimento Staccini prontamente ricoverato in un ospedale di Roma, si sanno i nomi degli operai colpiti: Elio Boraccini, Angelo Eresia, Pietro Peppucci, Ugo Bartolucci.

Il D. della Federazione comunista romana. Tutti gli operai sono di Terni ed abitano nella nostra città. Essi sono stati colpiti in varie parti del corpo e precisamente: il Boraccini alla gamba destra e ad una piede, il Peppucci alla mano sinistra, l'Eresia ad entrambe le mani ed al viso e il Bartolucci alla mano destra, alla natica, destra ed al labbro.

Fracassa con un sasso il cranio alla moglie

TARANTO, 7. — In un podere presso Grottaglie nei pressi di Taranto, il contadino 42enne Vito Chiese ha fraccassato con una grossa pietra la testa alla moglie Anna Lanza di anni 45 che aveva condotto in un pagliaro molto distante dall'abitazione colonica, L'uccisione, che si era data alla latitanza, è stata trattata in arresto dai carabinieri.

Cinque operai ustionati dall'iprite

TERNI, 7. — Soltanto oggi si hanno i particolari di una grave disastrosa avvenuta all'interno delle acciaierie di Terni due giorni or sono. Cinque lavoratori — quattro operai delle acciaierie ed un tecnico del polverificio Staccini — sono stati investiti da un aggressivo chimico che si ritiene iprite sprigionatosi all'improvviso da alcune bombe residue di guerra che venivano dismesse per permettere la fusione del metallo.

Mentre ancora non è stato possibile conoscere l'identità del tecnico dello stabilimento Staccini prontamente ricoverato in un ospedale di Roma, si sanno i nomi degli operai colpiti: Elio Boraccini, Angelo Eresia, Pietro Peppucci, Ugo Bartolucci.

Il D. della Federazione comunista romana. Tutti gli operai sono di Terni ed abitano nella nostra città. Essi sono stati colpiti in varie parti del corpo e precisamente: il Boraccini alla gamba destra e ad una piede, il Peppucci alla mano sinistra, l'Eresia ad entrambe le mani ed al viso e il Bartolucci alla mano destra, alla natica, destra ed al labbro.

OCCHIO SUL MONDO



VENEZIA. — Mandy Miller, la piccola attrice che interpreta con eccezionale bravura la parte di una bimba sordomuta nella commedia inglese «Mandy», recentemente presentata sugli schermi della Mostra.



Una dolce espressione di Gina Lollobrigida.



BOWLING GREEN - U. S. A. — Questo finto villaggio è stato costruito, come tanti altri, per allenare i soldati americani alla «caccia al partigiano». I villaggi, perché risultino più «realistici» sono costruiti sul modello dei paesi europei.

Bunker Hill e Capitol Hill conquistate dalle forze coreane

Harrison minaccia a Kaesong di estendere la guerra batteriologica contro tutta la Corea settentrionale

TOKIO, 7. — Una violenta battaglia si è accesa oggi in settori del fronte coreano, teatro già di accerrimi combattimenti: la Bunker Hill sul fronte occidentale, la Capitol Hill sul fronte centrale.

Fonti americane informano che dopo accanita lotta le forze popolari coreane hanno conquistato le posizioni considerate dai comandi statunitensi «punti chiave» del fronte; per mesi esse erano state tenute dagli americani ed erano diventate celebri per la lotta che si era svolta intorno alle tre colline.

L'agenzia Nuova Cina informa oggi che il 4 settembre, il capo della delegazione americana ai negoziati per l'armistizio,

ha minacciato di estendere la guerra batteriologica contro la Corea settentrionale. La notizia è stata riferita dal corrispondente da Kaesong del «Daily Worker», Alan Wainwright.

Secondo Wainwright, Harrison ha detto al generale Nam-ir che «la popolazione della Corea settentrionale soffre per le malattie», e i Coreani ed i Cinesi non abbandonano i loro prigionieri e accettano l'ultimatum americano.

Il discorso di Harrison è stato un complesso di minacce, di affermazioni propagandistiche e di stupidi attacchi contro il comunismo. Egli non ha cercato in nessun modo di discutere l'unica questione che ancora impedisce la conclusione di un accordo armistiziale, ed

ha insistito su un'altra sospensione di una settimana della guerra batteriologica contro la Corea settentrionale. La notizia è stata riferita dal corrispondente da Kaesong del «Daily Worker», Alan Wainwright.

Secondo Wainwright, Harrison ha detto al generale Nam-ir che «la popolazione della Corea settentrionale soffre per le malattie», e i Coreani ed i Cinesi non abbandonano i loro prigionieri e accettano l'ultimatum americano.

Il discorso di Harrison è stato un complesso di minacce, di affermazioni propagandistiche e di stupidi attacchi contro il comunismo. Egli non ha cercato in nessun modo di discutere l'unica questione che ancora impedisce la conclusione di un accordo armistiziale, ed

Relitti di un piroscafo francese rinvenuti al largo di Bordighera

Il « Villerville » non ha più dato notizie di sé dal 16 agosto. A bordo della nave avrebbero dovuto trovarsi sedici persone

SAN REMO, 7. — Le autorità marittime indagano attivamente su un misterioso naufragio avvenuto al largo della costa italiana. I motu participants al raid Cannes-S. Remo hanno, infatti, trovato dei relitti che in un primo tempo era sembrato appartenessero ad un aereo. Dopo un sommario esame era possibile stabilire che i resti appartenevano ad un piccolo piroscafo francese, il « Villerville » iscritto nei registri del compartimento di Marsiglia.

Il « Villerville » partito da Marsiglia il 16 agosto diretto a Bastia, non ha più dato notizie di sé. La Capitaneria di San Remo aveva ricevuto una decina di giorni fa la segnalazione della scomparsa con l'invito di fare ricerche.

I relitti sono stati trovati a

circa un miglio al largo di Vallecrosia, fra Ventimiglia e Bordighera, dal motoscafo «Lark» del cittadino americano Acquabella che si trovava sulla Costa Azzurra per diporto.

Iersera, nella zona del ritrovamento, si trovava una corvetta francese, che ispezionava le acque. Altre ricerche vengono effettuate da mezzi italiani. Secondo notizie non ancora confermate a bordo della nave avrebbero dovuto trovarsi sedici persone.

Roma. Egli ha infatti scalato il Monte Rosa in compagnia della guida Giovanni Basco fermatosi a bruciare al suo compagno ed alla sua bella impresa nella capanna «Regina Margherita», un piccolo rifugio a 4599 metri.

Raf Vallone in Prehura per un investimento

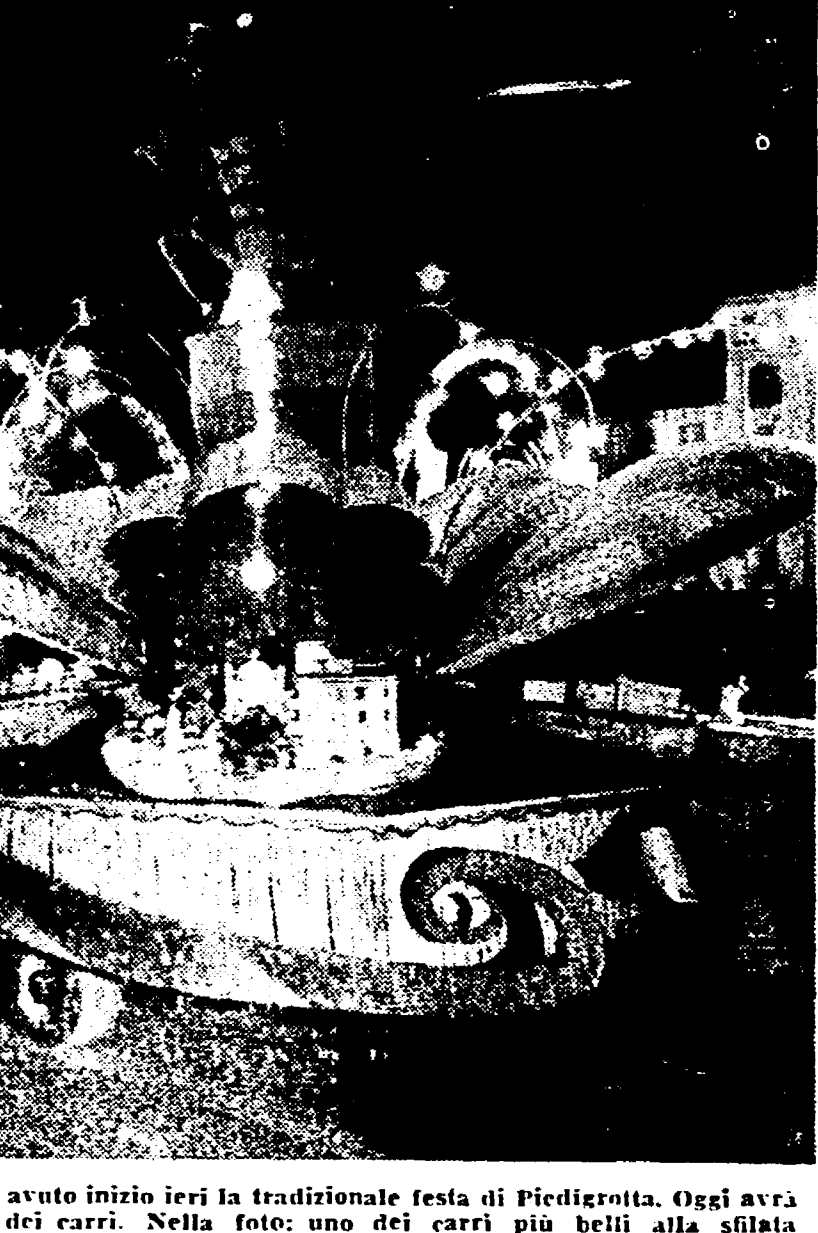
TORINO, 7. — Il noto attore cinematografico Raf Vallone dovrà presentarsi mercoledì prossimo in Prehura per rispondere di un grave investimento automobilistico. Raf Vallone il 18 luglio del 1950 mentre si trovava in gita nella Valle di Lanzo, in compagnia dell'allora fidanzata (e attualmente sua moglie), Elena Vazzi, travolgendo il pensionato Sebastiano Nolite.

Grande successo della Fiera di Plovdiv

SOFIA, 7. (Tass) — La 15. Fiera internazionale di Plovdiv sta riscuotendo un grande successo. I visitatori sono particolarmente numerosi al padiglione sovietico, che durante i primi tre giorni di apertura ha attirato oltre 5.000 persone. Molto ammirate sono state le macchine industriali e agricole sovietiche. Grande interesse fra il pubblico hanno suscitato anche i padiglioni della Repubblica democratica tedesca, della Repubblica popolare cinese, dell'Ungheria, della Rumania, della Bulgaria e degli altri paesi.



Una scena dal film « Ragazze da marito ». L'ultimo di Eduardo. Nella foto le tre interpreti: Delia Scala (in alto), Lianella Carell, Annamaria Ferrero.



NAPOLI. — Ha avuto inizio ieri la tradizionale festa di Piedigrotta. Oggi avrà luogo la sfilata dei carri. Nella foto: uno dei carri più belli alla sfilata dell'anno scorso.

TEATRI - SPETTACOLI - RADIO

RIDUZIONI ENAL: Adriacine, Artione, Alba, Astoria, Avallita, Ariadne, Bolzano, Brindisi, Capranica, Cristallo, Esperia, Corso, Europa, Fogliano, Flamma, Indano, Intero, Lancia, Olympia, Orfeo, Paroli, Quirinale, Sala Umberto, Salone Margherita, Supercinema, Savoya, Splendor, Grigio, Tusciano, Aurora — **TEATRI:** La Quercia (Gianicolo).

TEATRI

COLLE OPIPO: Prossimamente nuovo spettacolo: «La Quercia». Ore 21: «Nozze di Sague».

PALATINO: Ore 21: «Il Peccatore Santo» di G. Scabini.

PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: Mago Bustelli.

QUIRINO: Prossima apertura con «Taramella napoletana».

TEATRO ROMANO DI OSTIA: Ore 20: Agamemnone di Eschilo.

VALLE: Prossima riapertura: Stagione Lirica.

CINEMA

A.B.C.: Singapore.

Aurora: Nautilus di cuoio.

Adriano: Totò a colori.

Alba: Le eroiche gesta di Patolino.

Alexander: Elena paga il debito.

Ambasciatori: Il grande Caruso.

Apollo: I pirati di Barracuda.

Armando: Il grande peccatore.

Aquila: La sposa insoffribile.

Arcoalbero: Five fingers.

Arenula: La sconfitta di Satana.

Ariston: Quelli che mai disperano.

Astoria: Gianni e Pinotto contro l'uomo invisibile.

Astrea: Estremamente pericoloso.

Atlante: Yvonne la francesina.

Attualità: La donna che inventò l'amore.

Aurora: Tomahawk.

Aurora: Estremamente pericoloso.

Bambini: Anema e core.

Bernini: La storia di un detective.

Bologna: Il grande peccatore.

Braccetto: Catene.

Capitol: Fanfan la tulipe.

Capranica: Processo alla città.

Teatro SISTINA

Seconda settimana di successo

MAGO BUSTELLI

Prezzi 250 - 500 - 600 - 1.000

Aria condizionata

Castello: La seconda moglie.

Centrale: Un garibaldino al convento.

Centrale: Clampino: Le ragazze di Harvey.

Cine-Star: Giovinetta.

Clodio: Salerno ora X.

Cola di Dienco: Il grande peccatore.

Colosseo: Strada proibita.

Laurenzina: Ribelle dei Tropici.

Luxi Tomahawk: Ragazze vicinose.

Monteverdi: Ragazze vicinose.

Delle Maschere: La danza proibita.

Delle Terrazze: Teresa.

Delle Vittorie: Il grande peccatore.

Di Vassetto: La vendetta di Aquila Nera.

Diana: I falsari.

Dorotea: Yvonne col gangster.

Eden: Estremamente pericoloso.

Espero: Bellezza a Capri.

Europa: Processo alla città.

Excelsior: La vendetta di una pazza.

Farnese: I pirati di Barracuda.

Faro: La dinastia dell'odio.

Flamma: E' arrivata la felicità.

Flammetta: Clash by night.

Flaminio: Il trionfo della Primula Rossa.

Fogliano: La lettera di Lincoln.

Galleria: Totò a colori.

Giulio Cesare: Estremamente pericoloso.

Golden: Giovinetta.

Imperiale: Jeff lo sceicco ribelle.

Impero: Bazar delle follie.

Induno: Yvonne la francesina.

Ionio: Enrico Caruso.

Iris: La madre dello sposo.

Italia: La vendetta di una pazza.

Lux: Tomahawk.

Mario: L'altro uomo.

Metropolitani: Gli undici moschettieri (50 anni di calcio).

Moderno: Jeff lo sceicco ribelle.

Moderno Salsola: La donna che inventò l'amore.

Modernissimo: Sala A: Elena paga il debito.

Moderno Sala B: Trionfo della Primula Rossa.

Novo: Tarzan sul sentiero di guerra.

Novocine: La congiura del rinnegato.

Odeon: L'allegria fattoria.

Odescalchi: La notte è il mio tempo.

Olympia: I due forzati.

Orfeo: La donna del porto.

Orione: Fidanziati sconosciuti.

Ottaviano: La luce rossa.

Palazzo: Ciro di Francia 1852 e La sirena della jungla.

Palestrina: Catene.

Paroli: Il cane della sposa.

Piazza Garibaldi: Bazar delle follie.

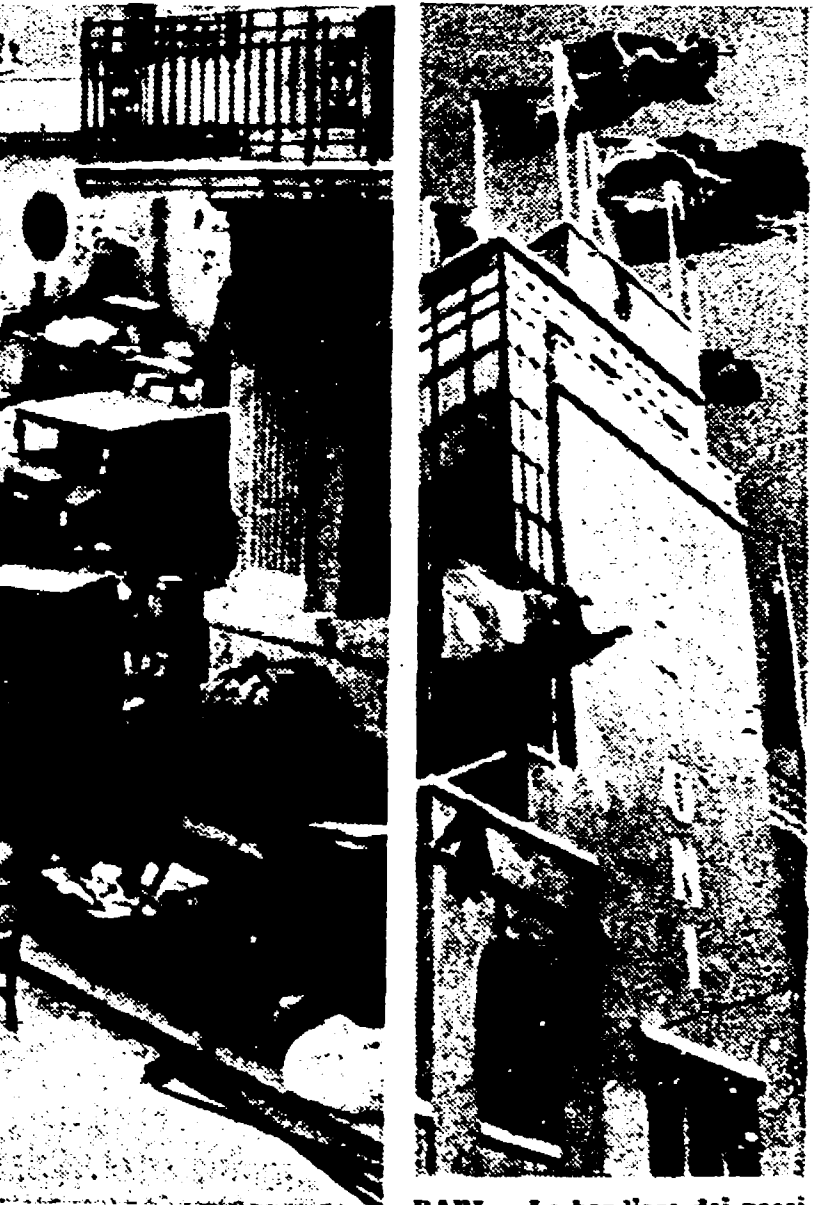
Primavalle: Destino.

Quirinale: Estremamente pericoloso.

Quirinetta: Parrucchiere per signora.



MESSINA. — Il crollo di una casa, a Salita degli Angeli, uno dei quartieri più popolari di Messina, ha ucciso un vecchio di 55 anni, padre di cinque figli. Ancora una volta questa tragedia ha riportato alla ribalta in tutta la sua drammaticità il problema della casa, aggravato ora dall'imminente di un nuovo inverno. Nella foto: tredici famiglie abitanti nel fabbricato nel quale è avvenuto il crollo attendono il trasloco.



BARI. — Le bandiere dei paesi partecipanti sventolano sulla torre all'ingresso della Fiera del Levante che si è aperta sabato a Bari.